

ORIGINALE

Mod fdgc_1_21



COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO/AREA: *DIPARTIMENTO SICUREZZA
AREA POLITICHE PER IL LAVORO E
GIOVANI*

SERVIZIO: *BENI CONFISCATI
GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'*

ASSESSORATO: *ALLA POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITA'
ALLE POLITICHE GIOVANILI ED AL LAVORO*

SG: 31 del 13/02/2023

DGC: 39 del 13/02/2023

Cod. allegati:

Proposta di deliberazione prot. n° 1

del 07/02/2023

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 28

OGGETTO: Bene confiscato alla criminalità organizzata ed iscritto al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli sito in Vico Carbonari n.31, identificato al catasto urbano Sez. Urb. PEN foglio 1 particella 101 sub 102 - Destinazione a finalità istituzionali.

Il giorno 16/02/2023, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Otto Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI:

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alla Polizia Municipale e Legalità con delega ai beni confiscati e dell'Assessora alle Politiche Giovanili ed al Lavoro ,

Premesso che

- ai sensi del D.Lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", nell'ambito delle misure di prevenzione patrimoniali nei confronti di persone che si trovino nelle condizioni previste dal decreto legislativo stesso, a seguito della confisca definitiva, gli immobili confiscati sono acquisiti al patrimonio dello Stato liberi da oneri e pesi;
- con D.L. 4 febbraio 2010 n. 4, convertito in legge dalla L. 31 marzo 2010 n. 50, è stata istituita l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (di seguito denominata come ANBSC), il cui scopo principale è quello di provvedere all'amministrazione e alla destinazione dei beni sequestrati e confiscati alle mafie;
- l'art. 48 del Codice Antimafia prevede che, tra altre destinazioni possibili, i beni confiscati possano "essere trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, ovvero, al patrimonio della Provincia o della Regione al fine di amministrarli direttamente o assegnarli in concessione a titolo gratuito, attraverso procedure ad evidenza pubblica, ad associazioni maggiormente rappresentative, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni;
- gli enti territoriali provvedono a formare un apposito elenco dei beni confiscati ad essi trasferiti, che, periodicamente aggiornato, è reso pubblico con adeguate forme di pubblicità in modo permanente, con i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni, nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione.

Rilevato che

- nella città di Napoli il fenomeno dei NEET (giovani non coinvolti in alcun percorso scolastico, formativo e/o lavorativo) ha assunto proporzioni preoccupanti soprattutto dopo i lunghi periodi di isolamento dovuti alle misure di contrasto alla diffusione della pandemia da Covid-19;
- nel DUP 2022/2025 sono indicati, tra gli obiettivi strategici dell'Ente, gli interventi e le azioni di contrasto alla condizione di NEET dei giovani napoletani, individuando percorsi tesi a guidarli ed accompagnarli ad una presa di coscienza delle proprie abilità e potenzialità, al fine di individuare il percorso di crescita personale e professionale loro più congeniale.

Considerato che

- con nota PG/2023/67294 del 25.01.2023 l'Assessora alle Politiche Giovanili ed al Lavoro rappresentava l'esigenza di spazi funzionali all'esercizio di attività proprie del Servizio Giovani e Pari Opportunità, nello specifico il contrasto alla condizione di NEET attraverso servizi informativi, formativi e di orientamento, individuando a tal fine il bene confiscato sito in vico Carbonari n.31;
- il bene sito in vico Carbonari n.31 ed identificato al catasto urbano Sez. Urb. PEN foglio 1 particella 101 sub. 102, confiscato per effetto di decreto del Tribunale di Napoli, definitivo a far data dal 10/4/1997 e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli giusto decreto dell'Agenzia del Demanio n. 2310 del 22/01/2003 è attualmente destinato a finalità sociali.

Dato atto che

- con Deliberazione di G. C. n.238 del 24/05/2019 sono state approvate le nuove "Linee Guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli";

Il Segretario Generale
Dr.ssa Morica Cinque

- l'art 5 "Funzione di indirizzo" delle suddette "Linee Guida" prevede che "l'Assessore con delega ai beni confiscati esercita la funzione di indirizzo, proponendo alla Giunta l'individuazione delle specifiche finalità d'uso di ciascun immobile acquisito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, tenuto conto del profilo di comunità, delle esigenze del territorio, delle risultanze delle assemblee e dei sopralluoghi";
- allo stato attuale il bene, pur essendo stato formalmente destinato a finalità sociali non è assegnato ad alcun ente del terzo settore e pertanto, di fatto, non viene impiegato per le predette finalità sociali.

Considerato, altresì, che

- nell'ambito della funzione di indirizzo, ai sensi delle citate "Linee Guida", l'Assessore con delega ai Beni Confiscati ha espresso parere favorevole alla destinazione dell'immobile confiscato de quo a finalità istituzionali;

Ritenuto

- di dover modificare la destinazione del bene da finalità sociali a finalità istituzionali per lo svolgimento di attività rivolte a giovani, quali il contrasto alla condizione di NEET attraverso servizi informativi, formativi e di orientamento;
- di dover affidare il bene al Servizio Giovani e Pari Opportunità che provvederà alle attività di cui al punto precedente eventualmente anche mediante forme di partenariato pubblico/privato, che consentano di selezionare soggetti che cooperino per l'attuazione di progettualità specifiche, mantenendo ferma la titolarità della gestione in capo al Comune di Napoli

Attestato che

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L. n.241/90, introdotto dalla L. 190/2012 (art.1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n.267/2000 e degli artt. 1 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei controlli interni dell'Ente;

Ritenuto, altresì, che

- ricorrano i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 a causa della necessità di eseguire interventi di piccola manutenzione al fine di rendere funzionali i locali alle attività per i giovani di cui sopra che dovranno essere attivate senza indugio;
- è, pertanto, necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza;

Visto

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii., "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D.Lgs. 150/2011 ss.mm.ii. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia";
- la L.241/1990 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Disposizione del Direttore Generale del Comune di Napoli n. 09 del 06/03/2019, Attribuzione di funzioni ai Servizi dell'Ente, in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 409 del 09 agosto 2018, con la quale è stato approvato il nuovo organigramma del Comune di Napoli e il nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- la DGC n.238 del 24.5.2019 di approvazione delle "Nuove linee guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

Napoli".

I dati personali sono trattati in conformità alle condizioni del Regolamento n. 679/2016 dell'Unione Europea; i dati pubblicati sono trattati in conformità al D.Lgs.33/2013.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dalla Dirigenza dei Servizi coinvolti, sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, la stessa dirigenza qui di seguito sottoscrive ed esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, parere di regolarità tecnica.

*La dirigente del Servizio Beni Confiscati e del Servizio Giovani e Pari Opportunità
dott.ssa Lucia Di Micco*

Con voti UNANIMI, per quanto premesso e considerato, che si ritiene integralmente riportato,

DELIBERA

- 1. Destinare a finalità istituzionali il bene confiscato alla criminalità organizzata iscritto al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli sito in vico Carbonari n.31 ed identificato al catasto urbano Sez. Urb. PEN foglio 1 particella 101 sub. 102.**
- 2. Affidare il cespite al Servizio Giovani e Pari Opportunità per lo svolgimento di attività rivolte ai giovani e nello specifico al contrasto alla condizione di NEET attraverso servizi informativi, formativi e di orientamento, precisando che le attività potranno essere svolte anche forme di partenariato pubblico/privato.**
- 3. Demandare al Servizio Demanio e Patrimonio gli atti amministrativi consequenziali di competenza.**

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

- **(**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;**
- ☒ **(**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;**

*(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.*

La Dirigente
del Servizio Beni Confiscati e Servizio Giovani
e Pari Opportunità
dott.ssa Lucia Di Micco

L'Assessore alla Polizia Municipale e Legalità
dott. Antonio De Iesu

L'Assessora alle Politiche Giovanili ed al Lavoro
dott.ssa Chiara Marciani

VISTO
Il Responsabile del Dipartimento Sicurezza
Gen. Esposito dott. Ciro

VISTO
Il Responsabile dell'Area Politiche per il
Lavoro e Giovani
dott.ssa Lucia Di Micco

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 07/02/2023, AVENTE AD OGGETTO:

Bene confiscato alla criminalità organizzata ed iscritto al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli sito in Vico Carbonari n.31, identificato al catasto urbano Sez. Urb. PEN foglio 1 particella 101 sub. 102 - Destinazione a finalità istituzionali

La Dirigenza, che qui appresso sottoscrive, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

Favorevole.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

La Dirigente
del Servizio Beni Confiscati e Servizio Giovani e Pari Opportunità
dott.ssa *Lucia Di Micco*

Addi,

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 13/02/2023 e protocollata con il n. DE.CI. 2023/39.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Addi, 13/2/23

[Signature]
IL RAGIONIERE GENERALE

Deliberazione di G. C. n. del composta da n. pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine....., separatamente numerate.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

GENERALE

.....

.....

.....

.....

*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera prot. n.1 del 07.02.2023 DGC/2023/39 del 13.02.2023 . Servizi Beni
Confiscati e Giovani e Pari Opportunità .**

Visto l'art. 5 delle linee guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, approvate con la deliberazione di Giunta Comunale n. 238 del 24.05.2019 .

Con la presente proposta si modifica la destinazione del bene confiscato alla criminalità organizzata iscritto al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli sito in via Carbonari n.31 da finalità sociali a istituzionali . Il bene sarà affidato, secondo le modalità previste la linee guida, dal Servizio Patrimonio al Servizio Giovani e Pari Opportunità, mantenendo la titolarità della gestione al Comune di Napoli, per attività in contrasto alla condizione dei giovani NEET che potranno essere effettuate anche attraverso forme di partenariato pubblico/privato.

Tanto premesso, eventuali affidamenti a privati delle attività di cui sopra dovranno essere disposte mediante apposita procedura di gara e nei limiti delle risorse a tanto assegnate nel redigendo Bilancio di Previsione 2023/2025 per tali finalità .

Con le raccomandazioni sopra indicate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 13.02.2023

**Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo**

Pr.



OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con lo schema di provvedimento in esame, si propone di destinare il bene confiscato di vico Carbonari n. 31, allo svolgimento di attività rivolte a giovani, quali il contrasto alla condizione dei NEET attraverso servizi informativi, formativi e di orientamento, affidando il bene stesso al Servizio giovani e Pari Opportunità.

I pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, sono espressi in senso *"Favorevole"*.

Il Ragioniere Generale, in particolare, evidenzia che *"eventuali affidamenti a privati delle attività di cui sopra dovranno essere disposte mediante apposita procedura di gara e nei limiti delle risorse a tanto assegnate nel redigendo Bilancio di previsione 2023/2025 per tali finalità"*.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa dell'atto, risulta che per il bene in oggetto, confiscato e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, già destinato formalmente a finalità sociali e non assegnato ad alcun ente del terzo settore, occorre modificare la destinazione da finalità sociali a finalità istituzionali per lo svolgimento di attività di contrasto alla condizione dei NEET (*Not in Education, Employment or Training*), da realizzare eventualmente anche mediante forme di partenariato pubblico/privato.

Si richiamano le *Linee guida* di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 238 del 24.05.2019, per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, il cui art. 5 dispone che l'Assessore con delega ai beni confiscati propone alla Giunta, che delibera, l'individuazione delle specifiche finalità d'uso di ciascun immobile acquisito al patrimonio indisponibile del comune.

Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

VISTO:
"Sindaco"

Monica Cinque
Sindaco

Deliberazione di G. C. n. 28 del 16/2/23 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 21/02/2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

[Signature]

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione).

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....